2024/2362

10.10.2024

RISOLUZIONE (UE) 2024/2362 DEL PARLAMENTO EUROPEO

dell'11 aprile 2024

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune «Tecnologie digitali fondamentali» (ora impresa comune «Chip») per l'esercizio 2022

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune «Tecnologie digitali fondamentali» per l'esercizio 2022,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0101/2024),

A. considerando che l'impresa comune «Tecnologie digitali fondamentali» («impresa comune KDT»), con sede a Bruxelles, è stata costituita dal regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio ([1]) nel novembre 2021 nell'ambito del programma Orizzonte Europa per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2031;

B. considerando che l'impresa comune KTD ha sostituito ed è subentrata all'impresa comune «Componenti e sistemi elettronici per la leadership europea» (ECSEL), costituita dal regolamento (UE) n. 561/2014 del Consiglio ([2]) nel maggio 2014 nell'ambito del programma Orizzonte 2020 per un periodo che si concluderà il 31 dicembre 2024; che il 26 giugno 2014 l'impresa comune ECSEL aveva sostituito ed era subentrata al Consiglio consultivo sull'iniziativa europea per la nanoelettronica e all'impresa comune per la ricerca e la tecnologia avanzate per sistemi intelligenti incorporati;

C. considerando che l'impresa comune KDT è un partenariato pubblico-privato incentrato sulla ricerca e l'innovazione nelle tecnologie digitali fondamentali per la leadership competitiva europea nell'economia digitale, compreso il settore dei componenti e dei sistemi elettronici;

D. considerando che i membri fondatori sono l'Unione, rappresentata dalla Commissione, gli Stati partecipanti e tre associazioni di categoria, segnatamente l'Associazione europea per l'integrazione dei sistemi intelligenti, l'Associazione delle attività nanoelettroniche europee e l'Associazione Inside Industry, che rappresentano portatori di interessi dei settori della micro e nanoelettronica, dei sistemi integrati intelligenti e dei sistemi incorporati o ciberfisici;

E. considerando che nel luglio 2023, in virtù del regolamento (UE) 2023/1782 del Consiglio ([3]) l'impresa comune KDT è stata trasformata nell'impresa comune «Chip»; che, secondo il regolamento modificativo, il mandato rafforzato dell'impresa comune «Chip» consiste nel promuovere lo sviluppo di tecnologie dei semiconduttori innovative e di prossima generazione e nel rafforzare le capacità europee di produzione di chip nell'ambito dell'iniziativa «Chip per l'Europa»; che i contributi dell'Unione all'impresa comune KDT aumenteranno da 1,8 miliardi di EUR a 4,2 miliardi di EUR, 2,7 miliardi dei quali da finanziare a titolo del programma Orizzonte Europa e 1,5 miliardi a titolo del programma Europa digitale;

F. considerando che, ai fini di una maggiore trasparenza, l'impresa comune KDT dovrebbe indicare nei propri conti annuali le pertinenti informazioni relative ai contributi dei membri a livello di programma; che, per ciascun programma nell'ambito del quale opera, l'impresa comune KDT dovrebbe presentare, per ciascuna categoria di membri fino alla fine dell'esercizio, tutte le informazioni pertinenti, compresi i valori-obiettivo in termini di contributi fissati dalla normativa per il rispettivo programma, il volume di contributi ricevuti nonché il volume di impegni giuridici assunti; che l'impresa comune KDT dovrebbe continuare a migliorare la trasparenza;

([1]) Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio, del 19 novembre 2021, che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa che abroga i regolamenti (CE) n. 219/2007, (UE) n. 557/2014, (UE) n. 558/2014, (UE) n. 559/2014, (UE) n. 560/2014, (UE) n. 561/2014 e (UE) n. 642/2014 (GU L 427 del 30.11.2021, pag. 17).

([2]) Regolamento (UE) n. 561/2014 del Consiglio, del 6 maggio 2014, che istituisce l'impresa comune ECSEL (GU L 169 del 7.6.2014, pag. 152).

([3]) Regolamento (UE) 2023/1782 del Consiglio, del 25 luglio 2023, recante modifica del regolamento (UE) 2021/2085 che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa per quanto riguarda l'impresa comune «Chip» (GU L 229 del 18.9.2023, pag. 55).

Aspetti generali

1. rileva che le modifiche dell'entità della dotazione dell'impresa comune KDT dipendono in larga misura dall'attuazione dei programmi pluriennali di ricerca e innovazione, che l'impresa comune KDT sta attuando;

2. accoglie con favore il contributo dell'impresa comune KDT al rafforzamento dell'autonomia strategica dell'UE nel settore dei componenti e dei sistemi elettronici;

3. osserva che l'impresa comune KDT ha iniziato a bandire i primi inviti a presentare proposte nell'ambito di Orizzonte Europa già alla fine del 2021; rileva che la dotazione finanziaria per il 2022 comprende gli stanziamenti di impegno relativi agli inviti a presentare proposte nell'ambito di Orizzonte Europa previsti per il 2022 e gli stanziamenti di pagamento riguardanti i relativi prefinanziamenti;

Gestione finanziaria e di bilancio

4. apprende dalla relazione della Corte dei conti («relazione della Corte») che i conti annuali dell'impresa comune KDT presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'impresa comune al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'impresa e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione; rileva inoltre che le operazioni alla base dei conti sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari;

5. osserva che nel 2022 il totale degli stanziamenti disponibili ha raggiunto 261,4 milioni di EUR per gli stanziamenti di impegno (rispetto ai 214,0 milioni di EUR nel 2021) e 222,2 milioni di EUR per gli stanziamenti di pagamento (rispetto ai 199,3 milioni di EUR nel 2021) ([4]); rileva inoltre che l'esecuzione del bilancio è stata del 100 % in termini di stanziamenti di impegno e del 55 % per quanto riguarda gli stanziamenti di pagamento;

6. constata che, nei conti annuali per il 2022, l'impresa comune KDT non ha fornito informazioni importanti sui contributi dei membri a livello di programma, utili ai fini di una comunicazione esaustiva circa i conseguimenti dell'impresa comune KDT a fine esercizio; rileva, in particolare, che l'impresa comune KDT non ha confrontato gli importi dei contributi versati fino a fine esercizio da ciascuna categoria di membri nell'ambito di ciascun programma con i valori-obiettivo per i contributi fissati dalla normativa per i rispettivi programmi; osserva inoltre che, in tali conti, l'impresa comune KDT non ha dichiarato i contributi degli Stati partecipanti all'impresa comune KDT ([5]); invita l'impresa comune KDT ad affrontare tali questioni e accoglie con favore il suo impegno a fornire informazioni, in particolare per quanto riguarda il confronto degli obiettivi giuridici dei rispettivi programmi;

7. rileva che la maggior parte dei contributi in natura dei membri privati dell'impresa comune KDT deve essere ancora convalidata (1 172,5 milioni di EUR);

8. osserva che, alla fine del 2022, l'impresa comune KDT aveva impegnato integralmente i 1 169,7 milioni di EUR del contributo massimo operativo dell'Unione per le convenzioni di sovvenzione sottoscritte nell'ambito del programma Orizzonte 2020 e che, di tale importo impegnato, restano da versare nei prossimi anni per i progetti ancora da completare circa 139,2 milioni di EUR (11,9 %);

9. rileva che, alla fine del 2022, l'impresa comune KDT ha stimato l'importo finale potenziale dei contributi in natura dei membri privati per le attività operative a titolo di Orizzonte 2020 a 1 579 milioni di EUR o il 97,6 % del valore-obiettivo minimo di 1 617,5 milioni di EUR; osserva che l'impresa comune KDT può calcolare e convalidare l'importo effettivo dei contributi in natura dei membri privati solo dopo che sia l'impresa comune KDT che gli Stati partecipanti hanno eseguito tutti i pagamenti e dopo aver ricevuto tutti i certificati di fine progetto e i corrispondenti certificati relativi ai rendiconti finanziari; constata in tale contesto, e dato che alla fine del 2022 solo un numero limitato di progetti di Orizzonte 2020 era stato finalizzato, che i contributi in natura convalidati dei membri privati ammontavano a 406,5 milioni di EUR (pari al 25 %) del valore-obiettivo;

([4]) La dotazione finanziaria disponibile include stanziamenti inutilizzati riportati dagli esercizi precedenti che l'impresa comune ha iscritto nuovamente nel bilancio dell'esercizio in corso, le entrate con destinazione specifica e le riassegnazioni all'esercizio successivo.

([5]) Relazione annuale della Corte dei conti europea sulle imprese comuni dell'UE per l'esercizio finanziario 2022.

10. osserva che, sulla base delle decisioni di finanziamento del comitato delle autorità pubbliche dell'impresa comune KDT per gli inviti a presentare proposte del periodo 2014-2020, la Corte dei conti ha stimato che, alla fine del 2022, gli Stati partecipanti avevano sottoscritto impegni contrattuali per 1 106,2 milioni di EUR (pari al 95 %) del valore-obiettivo e che, di tale importo, hanno dichiarato contributi finanziari per un totale di 495,3 milioni di EUR, versati direttamente ai beneficiari nazionali dei progetti Orizzonte 2020 sostenuti; rileva che la differenza negli importi è dovuta al fatto che gli Stati riconoscono e comunicano i costi all'impresa comune KDT solo al completamento dei progetti di Orizzonte 2020 da essi supportati;

11. constata che il tasso di esecuzione del bilancio dei pagamenti per le attività di Orizzonte 2020 è peggiorato nel 2022 in ragione dell'aumento dei costi e dei problemi di consegna riscontrati dai beneficiari;

12. rileva che per le attività di Orizzonte 2020, l'impresa comune KDT non aveva praticamente alcun nuovo stanziamento d'impegno operativo dal momento che aveva terminato l'ultimo invito a presentare proposte entro la fine del 2020; osserva che il tasso di esecuzione per gli stanziamenti di pagamento operativi è sceso al 74 % (a fronte dell'85 % nel 2021) e che, secondo l'impresa comune KDT, ciò era ascrivibile ai problemi riscontrati dai beneficiari a causa della COVID-19; constata inoltre che, per un numero considerevole di progetti a titolo di Orizzonte 2020 in corso, le attività tecniche hanno subìto ritardi a causa della carenza di materiali per chip o dell'impossibilità del personale di accedere agli impianti di sviluppo e di test e che, pertanto, tali progetti hanno dovuto essere modificati o prorogati e i pagamenti finali posticipati al 2023;

13. conviene con l'osservazione della Corte secondo cui l'impresa comune KDT dovrebbe stabilire un piano d'azione comprensivo di calendario per portare a termine l'attuazione dei progetti approvati nell'ambito dei precedenti quadri finanziari pluriennali (QFP);

14. osserva che, per quanto riguarda l'attuazione dei programmi Orizzonte Europa, alla fine del 2022 la Commissione ha versato contributi in denaro per 171,7 milioni di EUR, dei quali l'impresa comune KDT ha utilizzato 42,3 milioni di EUR per versare prefinanziamenti relativi alle prime convenzioni di sovvenzione concluse nell'ambito di Orizzonte Europa;

15. rileva che alla fine del 2022, il tasso di esecuzione relativo alla dotazione destinata ai pagamenti amministrativi dell'impresa comune KDT (Titolo 2) era basso, attestandosi al 63 %; osserva che, secondo la relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio per l'esercizio 2022 dell'impresa comune KDT, ciò è ascrivibile principalmente al rinvio dell'elaborazione degli strumenti informatici a sostegno del sistema di gestione centralizzata dei contributi finanziari nonché alla riduzione delle attività di comunicazione;

16. constata inoltre che l'impresa comune KDT ha registrato una diminuzione del tasso di esecuzione del bilancio operativo determinata dall'aumento dei costi e da problemi di consegna a cui i beneficiari hanno fatto fronte a causa della crisi della COVID-19 e della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina;

Appalti e personale

17. apprende, dalla relazione annuale di attività consolidata per il 2022, che gli appalti e i contratti sono gestiti in conformità delle disposizioni del regolamento finanziario dell'impresa comune KDT e coordinati in seno all'équipe responsabile dell'amministrazione e delle finanze;

18. rileva inoltre che, nel contesto di una sana gestione finanziaria e dell'efficienza, l'impresa comune KDT si è avvalsa, nella misura più ampia possibile, dei vari accordi sul livello dei servizi già conclusi con i pertinenti servizi della Commissione, nonché i suoi membri privati, e si è avvalsa altresì di contratti quadro interistituzionali (quali servizi e apparecchiature IT, servizi di personale interinale e servizi di audit esterno);

19. osserva che nel 2022 l'impresa comune KDT ha gestito pochissime procedure di appalto, essenzialmente per contratti di basso valore, e che nel corso di tale anno non sono state avviate procedure di appalto relative ad attività operative;

20. constata che la tabella dell'organico dell'impresa comune KDT per il 2022 prevede 30 agenti temporanei o contrattuali e che, alla fine del 2022, l'impresa comune KDT contava 25 membri del personale statutario di otto nazionalità differenti (8 BE, 5 FR, 4 ES, 2 BG, 2 EL, 2 RO, 1 IT, 1 PL), di cui 11 uomini e 14 donne;

21. rileva che nel 2022 sono state avviate sei procedure di assunzione esterne per i posti da coprire nel 2023: direttore esecutivo, corrispondente contabile e finanziario, ufficio di programma, responsabile del bilancio, assistente finanziario, capo settore;

22. osserva che, per quanto riguarda l'avvicendamento del personale, il responsabile delle comunicazioni è andato in pensione il 1º aprile 2022, il corrispondente contabile ha lasciato l'impresa comune KDT il 1º ottobre 2022, il responsabile del bilancio è andato via il 1º novembre 2022, mentre il contratto del direttore esecutivo si è concluso il 31 ottobre 2022;

Gestione e controllo

23. rileva che, per le spese relative a Orizzonte Europa e Orizzonte 2020, gli audit ex post ricadono sotto la responsabilità del Servizio comune di audit della direzione generale della Ricerca e dell'innovazione della Commissione e che, per le spese relative a Orizzonte 2020 (liquidazioni e pagamenti finali), l'impresa comune KDT ha dichiarato un tasso di errore rappresentativo del 2,6 % e un tasso di errore residuo dello 0,8 % ([6]); osserva che per il programma Orizzonte Europa gli audit ex post devono ancora essere intrapresi, in quanto i primi pagamenti intermedi sono previsti solo nel 2024;

24. osserva che, per valutare i controlli effettuati dall'impresa comune KDT sui pagamenti operativi, la Corte ha sottoposto ad audit, a livello dei beneficiari finali, un campione aleatorio di pagamenti effettuati nel 2022 a titolo di Orizzonte 2020 ([7]); constata che la Corte non ha rilevato errori o debolezze nei controlli eseguiti a livello dei beneficiari dell'impresa comune KDT inclusi nel campione;

25. accoglie con favore il fatto che l'impresa comune KDT abbia attuato un monitoraggio dei progetti basato sul rischio in linea con lo scenario di riferimento della Commissione, nonché una valutazione dei rischi connessi alle piccole e medie imprese e ai nuovi operatori; osserva tuttavia che l'impresa comune KDT non ha ancora sviluppato linee guida interne al fine di consolidare i processi; constata che, nel caso dell'impresa comune KDT, il rischio di errori nei pagamenti delle sovvenzioni è stato attenuato dal fatto che gli Stati partecipanti avevano effettuato controlli ex ante dettagliati sull'ammissibilità dei costi dei progetti dichiarati ai fini del cofinanziamento nazionale, per i beneficiari che operano nel loro territorio nazionale;

26. osserva con soddisfazione che gli Stati partecipanti hanno collaborato strettamente con l'impresa comune KDT e le hanno notificato tempestivamente errori gravi, irregolarità e fallimenti registrati; constata inoltre che, al contrario di altre imprese comuni, la soglia del 90 % per il prefinanziamento era applicata a livello di beneficiario e qualsiasi modifica del bilancio dei costi tra i membri dei consorzi richiedeva una modifica della convenzione di sovvenzione; rileva che l'impresa comune KDT ha verificato il rispetto di questi criteri specifici al di fuori di Compass ([8]) e i responsabili del progetto hanno realizzato controlli manuali standardizzati su fogli elettronici Excel;

27. conviene inoltre con la Corte sul fatto che l'impresa comune KDT dovrebbe elaborare orientamenti pratici interni su come attuare un monitoraggio basato sul rischio a livello di progetti e di beneficiari, nonché sul modo in cui il personale dovrebbe utilizzare il modulo di gestione del rischio disponibile in Compass;

28. invita l'impresa comune KDT a ovviare alle carenze nell'uso dello strumento di monitoraggio rafforzato;

29. osserva che, secondo la Corte, non sono state definite azioni di controllo specifiche relative ai rischi individuati o non è stata fissata la data prevista per la loro attuazione; rileva che, alla scadenza del termine stabilito, l'indicatore di monitoraggio rafforzato non è stato né rinnovato né eliminato; constata inoltre che il livello di rischio non è stato riesaminato dal funzionario responsabile dopo lo svolgimento delle azioni di controllo;

30. conviene con la Corte sul fatto che l'impresa comune KDT dovrebbe garantire che tutte le azioni di monitoraggio rafforzato siano accompagnate da misure di controllo specifiche mirate ai rischi individuati e che a esse sia dato seguito entro un termine prestabilito;

([6]) Relazione annuale consolidata di attività dell'impresa comune KDT per il 2022, capitolo 4.1.1.1.

([7]) Per le operazioni di pagamento di sovvenzioni verificate presso i beneficiari, la soglia di segnalazione per gli errori quantificabili è l'1 % dei costi sottoposti ad audit.

([8]) Sistema di gestione elettronica delle sovvenzioni della Commissione.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

31. rileva che le «osservazioni» contenute nelle relazioni annuali specifiche dell'impresa comune KDT sono in realtà «raccomandazioni senza scadenze» della Corte; osserva inoltre che la Corte dei conti dà seguito annualmente a tali osservazioni valutando se restano «aperte» o vengono «chiuse»;

32. constata che nel 2021 la Corte ha formulato tre osservazioni, due delle quali sono chiuse; rileva che l'osservazione in sospeso riguarda la necessità di assumere più personale per raggiungere i 50 membri del personale statutario previsti entro il 2025, in quanto l'impresa comune KDT attuerà progetti per circa 10,9 miliardi di EUR nell'ambito del QFP 2021-2027.